



CITTA' DI PESCARA  
Medaglia d'oro al Merito Civile

## COMUNE DI PESCARA

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA PERIFERIE DPCM 25.05.2016. INTERVENTO ATER DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI IN VIA ALDO MORO, VIA CADUTI PER SERVIZIO E RANCITELLI. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE IN VARIANTE /AL PRG EX ART. 19 DPR 327/01.

Seduta del 29/07/2016 Deliberazione N. 91

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di Luglio in prosieguo di seduta iniziata alle ore 09.55, previa convocazione e con l'osservanza delle formalità di legge, si è riunito, nella consueta sala del Palazzo Municipale, il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in seduta Pubblica sotto la presidenza di Avv. Blasioli Antonio con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Monaco Carla, coadiuvato dal Prof. Addario Luigi- segretario verbalizzante,

Risultano presenti ed assenti il Sindaco e i Consiglieri come da elenco che segue:

Avv. Alessandrini Marco	P	Rapposelli Fabrizio	P
Avv. Blasioli Antonio	P	Sabatini Enrica	P
Pagnanelli Francesco	A	Alessandrini Erika	P
Natarelli Antonio	P	Di Pillo Massimiliano	P
Gaspari Carlo Silvestro	P	Testa Guerino	P
Longhi Emilio	P	Cremonese Alfredo	P
Presutti Marco	P	Pastore Massimo	P
Giampietro Piero	P	Pignoli Massimiliano	A
Perfetto Fabrizio	P	Teodoro Piernicola	P
Di Carlo Simona	P	Masci Carlo	A
Zuccarini Pierpaolo	A	Padovano L. Riccardo	P
Di Giampietro Tiziana	P	Bruno Giuseppe	P
Kechoud Leila	P	Martelli Ivano	P
Albore Mascia Luigi	A	Santroni Daniela	P
D'Incecco Vincenzo	P	Berardi Lola Gabriella	P
Antonelli Marcello	P	Scurti Adamo	P
Seccia Eugenio	P		

Consiglieri presenti n. 28

Consiglieri assenti n. 5.

Sono inoltre intervenuti ai lavori della seduta Consiliare  
V. SINDACO Del Vecchio ASSESSORI: Marchegiani, Diodati, Santavenere,  
Sulpizio, Di Iacovo, Di Pietro, Teodoro.

Il Presidente accerta che i Consiglieri presenti sono in numero idoneo per deliberare.

Vengono nominati scrutatori Sigg.:

Natarelli Antonio

Perfetto Fabrizio

Di Pillo Massimiliano

Il Presidente:

- pone in esame la proposta di deliberazione iscritta al n.3 all'O.d.g., avente ad oggetto “ Programma riqualificazione urbana e sicurezza periferie Dpcm 25.05.2016. Intervento ATER di riqualificazione edifici in via Aldo Moro, Via Caduti per Servizio e Rancitelli. Approvazione progetto preliminare in variante/al PRG ex art. 19 DPR 327/01.” n.p. 127/2016, depositata agli atti del Consiglio Comunale;
- udita l'illustrazione del Vice Sindaco e gli interventi di vari Consiglieri Comunali, come riportato nell'allegato resoconto redatto dalla ditta incaricata;
- comunica il deposito alla presidenza di alcuni emendamenti del Consigliere Antonelli che, dopo il deposito degli stessi né comunica anche il loro ritiro ed una Mozione a firma della Consigliera Alessandrini E., che né illustra il contenuto.
- pone in votazione la proposta di deliberazione in esame.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 comma 974 della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016) prevede l'istituzione di un “*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*”;
- detto Piano è finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti;
- il successivo comma 978 del predetto articolo prevedeva l'istituzione di un fondo di 500 Milioni di Euro, per l'anno 2016, per l'attuazione del programma;
- con DPCM del 25 maggio 2016, pubblicato sulla GURI n. 127 in data 01.06.2016 è stato approvato il bando per la selezione delle proposte comunali e

delle città Metropolitane nell'ambito del succitato programma;

Considerato che con Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 02.02.2016, esecutiva nelle forme di legge, l'Amministrazione Comunale di Pescara:

- ha stabilito di partecipare alla selezione per l'ottenimento dei finanziamenti di cui al "*programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*" ai sensi dell'art. 1 comma n. 974 Legge 208/2015 e del DPCM del 25 maggio 2016;
- ha dato mandato al Dirigente del Settore Programmazione del Territorio di provvedere alla predisposizione di tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari per la redazione di un programma di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Pescara;

Richiamato l'art. 1 comma 2 del DPCM 25 maggio 2016 secondo cui "si considerano periferie le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 436 del 30.06.2016, esecutiva nelle forme di legge, con cui:

- si è preso atto della planimetria contenente la localizzazione delle aree così come individuate dal Settore Programmazione del Territorio nei quartieri di Fontanelle, Madonna del Fuoco, S. Donato, Borgo Marino Sud e Zanni;
- si è stabilito di presentare il "Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Pescara" alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro la data del 30.08.2016;
- è stato approvato l'avviso pubblico "invito alla presentazione di proposte di intervento da attuare nell'ambito del programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Pescara" – Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, ai sensi art. 1, comma n. 974 legge n. 208 del 28/12/2015 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale

e pluriennale dello stato" (legge di stabilità 2016) e del DPCM del 25 maggio 2016;

Ravvisato che tra i criteri di selezione riportati nell'art. 7 del bando allegato al DPCM del 25 maggio 2016 è prevista l'attribuzione di uno specifico punteggio (fino a 25 punti) ai programmi comunali che prevedono l'attivazione di sinergie tra finanziamenti pubblici e privati qualora il contributo finanziario di questi ultimi sia almeno pari al 25% dell'importo complessivo necessario per la realizzazione del programma proposto;

Preso atto nei chiarimenti diffusi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato precisato che il finanziamento richiesto può essere destinato anche alla realizzazione di interventi di edilizia economica e popolare e che il contributo di enti di diritto pubblico, come le aziende per la gestione del patrimonio pubblico di edilizia residenziale, concorre all'attribuzione del punteggio previsto nell'art. 7 comma 1 punto b) del bando nazionale;

Tenuto conto della proposta elaborata dall'ATER della Provincia di Pescara e della successiva richiesta di deroga urbanistica (prot. gen. n. 97516 del 20.07.2016), che interessa alcuni fabbricati di proprietà dell'ente localizzati in più ambiti tra quelli di degrado individuati dall'Amministrazione Comunale ed in particolare nei quartieri Villamagna/Fontanelle, Rancitelli e Via Aldo Moro;

Precisato per quanto attiene gli interventi nel quartiere Rancitelli di non poter accogliere la proposta elaborata dall'ATER in quanto le aree sono interessate da piano di rischio aeroportuale – zona B e che lo stesso per tali zone non prevede incremento di carico antropico residenziale;

Dato atto che il progetto "Intervento ATER di Riqualificazione edifici in via Aldo Moro e via Caduti per Servizio - Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia - ai sensi dell'art. 1, comma n. 974 - Legge

208 del 28/12/2015 e del DPCM del 25 maggio 2016”, redatto dall’Arch. Giorgio Caizzi, tecnico nominato dall’Ater, si prefigge i seguenti obiettivi:

- miglioramento della qualità del decoro urbano;
- manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;
- incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica ed in particolar modo per le persone con disabilità;

Considerato che:

- le N.T.A. del PRG, relativamente alle sottozone A3 (Villamagna/Fontanelle) e B10 (San Donato – Via Aldo Moro), non permettono attraverso l'attuazione diretta la realizzazione degli interventi proposti dall'Ater;
- l'intervento proposto consiste nella chiusura di porticati di edifici all'interno delle sagome edilizie esistenti al fine di realizzare alloggi destinati a disabili e strutture sociali e culturali;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all’approvazione di specifica variante allo strumento urbanistico vigente per il relativo incremento volumetrico proposto ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota RA/174670 del 27.07.2016 del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara acquisita in pari data ai sensi dell’art. 89 del DPR n. 380/2001, con la quale ritiene che “il richiesto parere riguarda aspetti irrilevanti che non alterano le condizioni geomorfologiche locali” e quindi “ritiene di confermare il parere espresso in sede di pianificazione generale”;

Visto l'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

Vista la Relazione del Dirigente del settore, allegata;

Visto il Parere della Commissione consiliare Gestione del Territorio del 28.07.2016;

Ritenuto pertanto di approvare il progetto di che trattasi e di costituire adozione di variante al PRG vigente;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, del Dirigente del servizio interessato ed il visto del Dirigente del settore Ragioneria, come da scheda allegata;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/00;

Con votazione espressa con il sistema elettronico e con il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori prima designati e presenti in aula e come da resoconto allegato:

consiglieri presenti n. 24

votanti n. 22

voti favorevoli n. 22

Presenti non votanti n. 2

Sulla base delle risultanze di voto sopra espresse, il Consiglio comunale

## **DELIBERA**

1. di approvare, costituendo adozione di variante al PRG vigente secondo le modalità e gli effetti di cui all'art. 19 del DPR n. 327/2001, il progetto preliminare "Intervento ATER di Riqualificazione edifici in via Aldo Moro e via Caduti per Servizio. Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della Città metropolitana e dei Comuni capoluogo di Provincia - ai sensi dell'art. 1, comma n. 974 - Legge 208 del 28/12/2015 e del DPCM del 25 maggio 2016" per le sottozone A3

(Villamagna/Fontanelle) e B10 (San Donato – Via Aldo Moro) - “Richiesta di chiusura porticati” - costituito dai seguenti elaborati:

#### RELAZIONE TECNICA

##### 1 PROGETTO ARCHITETTONICO VILLA MAGNA (FONTANELLE)

1/a STRALCIO PRG

1/b TAV. B4 DEI VINCOLI

1/c PERICOLOSITA' IDRAULICA

1/d PSDA – CARTA ANALITICA DEL RISCHIO IDRAULICO

1/e PSDA – CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO

1/f CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA

1/g CARTA DEL RISCHIO DA FRANA

1/h AEROFOTO

##### 3 PROGETTO ARCHITETTONICO SAN DONATO - VIA ALDO MORO

3/a STRALCIO PRG

3/b TAV. B4 DEI VINCOLI

3/c PERICOLOSITA' IDRAULICA

3/d PSDA – CARTA ANALITICA DEL RISCHIO IDRAULICO

3/e PSDA – CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO

3/f CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA

3/g CARTA DEL RISCHIO DA FRANA

3/h AEROFOTO

2. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Tecnico di procedere in materia di divulgazione secondo quanto previsto dalla L.R. 18/1983 e ss. mm. e ii.;

3. di precisare che in base a quanto indicato al comma 4 del suindicato art. 19 “se la Regione o ente da questa delegato all’approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale che in una successiva seduta ne dispone l’efficacia”;

4. di subordinare l'efficacia della presente variante al perfezionamento della procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 11 c. 3) del D.Lgs 152/06;

5. di precisare che la presente proposta non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata.

Il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di dare esecuzione al presente atto, con votazione espressa con il sistema elettronico e con il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente, come da resoconto allegato:

consiglieri presenti n. 24

votanti n. 23

voti favorevoli n. 23

Presenti non votanti n. 1

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00.

Il Presidente:

- pone in votazione la Mozione a firma della Consigliera Alessandrini E, allegata la presente atto.

Con votazione espressa con il sistema elettronico e con il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori prima designati e presenti in aula e come da resoconto allegato:

consiglieri presenti n.24

votanti n. 18

voti favorevoli n. 18( compreso il voto favorevole del Consigliere Antonelli espresso a mezzo microfono)

Presenti non votanti n. 6;

dichiara approvata la Mozione;



- inoltre, comunica il deposito alla presidenza di un Ordine del giorno a firma del Consigliere Antonelli ed altri, allegato al presente atto; dopo l'illustrazione del Consigliere firmatario pone in votazione lo stesso.

Con votazione espressa con il sistema elettronico e con il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori prima designati e presenti in aula e come da resoconto allegato:

consiglieri presenti n.23

votanti n. 21

voti favorevoli n. 21

Presenti non votanti n. 2

dichiara approvato l'Ordine del giorno.

## RELAZIONE

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
DI CONSIGLIO COMUNALE  
N° 91 DEL 29/07/16

### PREMESSA

Il comma n. 974, art. 1 della legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) prevede l'istituzione di un "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" e successivamente con DPCM del 25 maggio 2016, pubblicato in gazzette Ufficiale della Repubblica Italiana in data 1/6/2016, è stato approvato il bando per la selezione delle proposte comunali e delle città Metropolitane nell'ambito del *Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*".

Con Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 02.02.2016 il Comune di Pescara ha stabilito di partecipare alla selezione per l'ottenimento dei finanziamenti di cui al "programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia", ai sensi art. 1, comma n. 974 Legge 208 del 28/12/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016) e del DPCM del 25 maggio 2016, definendo un programma di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Pescara.

Successivamente il Dirigente del Settore Programmazione del Territorio, adempiendo al mandato conferito dalla Giunta Comunale, ha proceduto, sulla base della valutazione di indicatori di degrado fisico e sociale del territorio comunale, alla individuazione delle aree caratterizzate da maggiore degrado presenti in ambito urbano individuandole nei quartieri di Fontanelle, Madonna del Fuoco, S. Donato, Borgo Marino Sud e Zanni.

Relativamente alla partecipazione al programma straordinario per le periferie, l'azienda regionale ATER della Provincia di Pescara ha elaborato una proposta d'intervento consistente nella chiusura di porticati di edifici esistenti per la realizzazione di alloggi per disabili e strutture culturali e sociali che interessa numerosi fabbricati di proprietà dell'ente, localizzati in più ambiti tra quelli di degrado individuati dall'Amministrazione Comunale.

### OBIETTIVI DELL'INTERVENTO IN VARIANTE AL PRG.

Gli obiettivi che il progetto promosso dall'ATER Pescara propone sono riassumibili nelle seguenti azioni:

- miglioramento della qualità del decoro urbano;
- manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;
- incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica ed in particolar modo per le persone con disabilità.

La proposta progettuale risponde a varie esigenze della collettività:

1. Mettere a disposizione dell'Utenza Disabile dell'ATER appartamenti al piano terreno dotati di pertinenze per l'accesso diretto al fine di migliorarne l'accessibilità e di conseguenza la qualità della vita.
2. Concedere al Comune i locali realizzati al fine di metterli, a sua volta, a disposizione della popolazione giovanile al fine di favorirne l'occupabilità e l'autoimprenditorialità (farm lab, coworking).
3. Mettere in sicurezza e migliorare il decoro delle zone antistanti e circostanti gli immobili oggetto dell'intervento con un riflesso, diretto ed indiretto, sulla popolazione residente degli stabili interessati.

4. Migliorare la qualità della vita dei residenti degli stabili ATER – interessati dall'intervento fisico o contigui allo stesso – attraverso la sperimentazione di servizi di welfare di condominio ed il conseguente rilascio di procedure e creazione di reti tra inquilini e fornitori. Tale specifico intervento vuole sviluppare un nuovo modo di affrontare questi snodi attraverso un rinnovato protagonismo delle famiglie, attraverso relazioni di condivisione e solidarietà tra le persone, avendo come contesto privilegiato di sperimentazione quello del Condominio.

Si potrà così contrastare il progressivo impoverimento dei nuclei familiari del territorio sperimentando nuovi modelli d'intervento che si sviluppino seguendo una logica multidimensionale, ri-generando legami sociali che con gli anni si sono indeboliti, riattivando le comunità locali per rispondere alle necessità emergenti al proprio interno.

Nello specifico si intende promuovere:

- ✓ la ricomposizione e l'integrazione dell'offerta dei servizi per la cura e il benessere in piattaforme collaborativo-connettive, digitali, capaci di valorizzare e connettere le risorse e le competenze presenti in città: le piattaforme non erogano direttamente i servizi, ma costruiscono l'ambiente in cui avvengono le interazioni che creano valore per tutto il sistema.
- ✓ la diffusione di servizi caratterizzati da logiche di service management inclusive che permettano di: ascoltare e fare emergere domande individuali e collettive, sia espresse sia inespresse, consentendo a tutti i potenziali beneficiari di accedere ai servizi a prescindere dalla condizione economica (in forma gratuita, in compartecipazione, a pagamento); sostenere processi di risocializzazione e condivisione dei servizi per le famiglie e per le comunità presenti in città; facilitare la connessione tra risorse e tra famiglie e l'aggregazione di domande e risposte caratterizzate dalla condivisione (più famiglie che condividono un servizio), dall'integrazione dei servizi (più soggetti che erogano servizi ad una stessa famiglia), dalla flessibilità e da una maggiore coerenza con bisogni sociali emergenti;
- ✓ la ricomposizione delle risorse e delle risposte pubbliche e private per i servizi per cura/benessere tra attori e famiglie, attraverso: un miglioramento delle funzioni di regia e coordinamento dell'offerta di servizi sia a livello cittadino (connessione con Cabina di regia dei servizi domiciliari e piattaforma digitale) sia a livello territoriale (connessione con Tavoli sociali di zona e piattaforme territoriali); un miglioramento del supporto alle famiglie nella ricomposizione delle offerte esistenti che riduca il loro carico di lavoro di cura diretto e indiretto (organizzativo).

#### **Beneficiari diretti ed indiretti della proposta progettuale**

- A. L'Utenza Disabile delle ATER: mettendo a disposizione appartamenti siti al piano terra con accesso riservato
- B. La Popolazione Giovanile: beneficiario finale degli spazi di socializzazione
- C. I Residenti: beneficiando direttamente del miglioramento della qualità del decoro e della messa in sicurezza di spazi antistanti le loro abitazioni, luoghi generalmente oggetto di degrado ed illegalità. Beneficiando anche dei servizi di welfare di condominio diretti ad apportare ai medesimi sia benefici di tipo economico che di miglioramento della qualità della vita a partire dall'ottimizzazione della organizzazione domestica e di cura della popolazione anziana.
- D. L'Amministrazione Comunale: potendo con una concessione decennale disporre di locali utilizzabili per le attività più diversificate direttamente o in sub concessione ad artigiani o ad organizzazioni del Terzo Settore.
- E. Famiglie. Nello specifico del servizio immateriale di Welfare di Condominio, si individuano come potenziali utenti tutte le persone che, a causa dell'età, delle condizioni di salute, di limitazioni psicofisiche, necessitano di assistenza, di stimoli e di una riduzione del rischio di emarginazione e di isolamento e anche quelle persone che, pur mantenendo una discreta autosufficienza, presentano caratteristiche tali da consigliare un'assistenza di tipo preventiva, curativa e riabilitativa. Con la persona anziana si cercherà soprattutto di

prevenire le situazioni di esclusione, isolamento, depressione ed abbandono; con la persona disabile, fondamentale sarà evitare l'aggravarsi della patologia e delle situazioni di disagio favorendo l'integrazione e il sostegno della famiglia, con i nuclei familiari problematici, sempre in un'ottica di prevenzione del disagio, gli obiettivi saranno il sostegno socio-assistenziale alla famiglia e la tutela e la cura dei minori.

### **Ricadute occupazionali**

Le azioni specifiche promosse dal welfare di condominio avranno come ricaduta indiretta un significativo impatto in termini di inclusione lavorativa sul territorio.

### **INQUADRAMENTO URBANISTICO**

Gli immobili di proprietà dell'ATER oggetto della proposta di programma di riqualificazione sono ubicati nei quartieri di Fontanelle e San Donato.

Relativamente alle previsioni del PRG, le aree ATER nel quartiere Fontanelle sono classificate nella sottozona A3 di PRG e sottoposti alla disciplina dell'art. 29 delle NTA: "Ambiti caratterizzati da disegno urbano unitario", mentre quelle nel quartiere San Donato hanno destinazione sottozona B10 "completamento e riqualificazione".

In particolare, la **sottozona A3** è caratterizzata da ambiti urbani consolidati e/o di più recente formazione, in cui l'assetto urbanistico e l'organizzazione tipologica sono tali da costituire un insieme organico e riconoscibile.

All'interno di tali ambiti gli interventi diretti consentiti su edifici esistenti sono esclusivamente quelli previsti alle lettere a), b), c), dell'art. 9 delle presenti Norme Tecniche di Attuazione. E' consentito, altresì, l'inserimento con soluzione architettonica appropriata dei volumi tecnici strettamente indispensabili.

Gli interventi di ristrutturazione edilizia e/o urbanistica sono assentibili previa approvazione di strumento urbanistico attuativo di iniziativa pubblica o privata esteso all'intero ambito come perimetrato nella tavola della zonizzazione di P.R.G. .

Lo strumento attuativo potrà prevedere anche la sostituzione edilizia, qualora ciò si rendesse necessario per dimostrata condizione di grave degrado e dissesto dell'edificio.

In tali casi l'intervento di sostituzione edilizia potrà comportare un incremento della superficie utile lorda fino al 10% rispetto a quella preesistente nel rispetto dei seguenti parametri: altezza non superiore a quella preesistente, distanza non inferiore a quelle preesistenti e conservazione spazi pubblici.

La **sottozona B10** appartiene ad ambiti territoriali precedentemente disciplinati dai piani per l'edilizia economica e popolare caratterizzati, generalmente, da un assetto urbanistico ed edilizio unitario. All'interno di tali ambiti, per gli edifici esistenti, salvo quanto disposto dall'art.36.6 delle presenti N.T.A., sono consentiti interventi diretti di cui alle lettere a), b), c), d), dell'art. 9 delle presenti Norme Tecniche di Attuazione nel rispetto delle caratteristiche dimensionali, tipologiche e degli elementi architettonici esistenti con il mantenimento delle destinazioni d'uso esistenti o previste nella stessa categoria di cui all'art. 27 delle presenti N.T.A. . E' consentito, altresì, l'inserimento, con soluzione architettonica appropriata, dei volumi tecnici strettamente indispensabili.

Gli interventi di ristrutturazione edilizia e/o urbanistica sono assentibili previa approvazione di strumento urbanistico attuativo di iniziativa pubblica o privata esteso all'intero ambito come perimetrato nella tavola della zonizzazione di P.R.G., escluse le aree libere regolate dal comma successivo. Lo strumento attuativo dovrà prevedere il rispetto della riconoscibilità e dell'organicità dell'ambito. E' altresì consentita la edificazione per interventi di Edilizia Residenziale Pubblica nei lotti non ancora edificati secondo i parametri edilizi e la tipologia del previgente piano di zona.

Come esplicitato nella normativa di riferimento, seppure gli interventi non siano eseguibili in applicazione diretta della normativa di PRG, in entrambi gli interventi sono realizzabili incrementi volumetrici a seguito di piani attuativi che prevedano la nuova edificazione.

## VINCOLI

Di seguito viene verificata la compatibilità dell'intervento rispetto ai vincoli presenti. Nella tabella viene indicata la presenza di vincoli negli ambiti progettuali proposti.

VINCOLO	FONTAN.	S.DONATO
AEROPORTUALE	NO	NO
PIANO DI RISCHIO AER.	NO	NO
PSDA	NO	NO
PAI	NO	NO
IDROGEOLOGICO	NO	NO
AMBIANTALE/PAESAGG.	NO	NO
ELETTRODOTTO	NO	NO
FERROVIARIO	NO	NO
CIMITERIALE	NO	NO
IMPIANTI DEPURAZIONE	NO	NO
RISERVA NATURALE PINETA	NO	NO

### AMBITO DI RANCITELLI

La proposta di deroga presentata dall'Ater con prot. 97516 del 20.07.2016 comprende anche un immobile sito in via Lago di Borgiano nel quartiere Rancitelli, nel quale si propone la chiusura di porticati al piano terra per la realizzazione di n. 7 alloggi per una superficie complessiva di 826,63 mq destinati ad unità abitative residenziali.

Tale immobile, però, ricade all'interno della "zona B" del piano di rischio aeroportuale, approvato con atto consiliare n. 26 del 07.02.2014, la cui normativa tecnica di riferimento prevede che "la presenza umana di tipo residenziale è caratterizzata da una bassa densità. Potranno essere previste attività non residenziali, con indici di edificabilità medi, che comportano la permanenza di un numero limitato di persone."

Pertanto, alla luce di tale previsione non risulta ammissibile la trasformazione residenziale proposta ed il relativo incremento del carico antropico e pertanto la relativa ipotesi progettuale viene stralciata dalla proposta inoltrata dall'ATER.

### AMBITO FONTANELLE

Il quartiere ATER di Fontanelle "Villa Magna" è nato negli anni '80 del 1900 a seguito della formazione di un piano particolareggiato di iniziativa pubblica. L'intervento risulta caratterizzato da un disegno unitario con distribuzione organica di spazi pubblici e privati. La presenza di attrezzature collettive è limitata ad un giardino di quartiere ed una palestra sportiva. La dotazione di standard a parcheggio è adeguata e la presenza di una linea di trasporto pubblico garantisce il collegamento con il centro cittadino ed i relativi servizi. Gli edifici esistenti presentano qualche problema di carattere conservativo stante la vetustà (circa 30 anni).

La tipologia presente è costituita da edifici in linea aventi da n. 5 a n. 7 livelli fuori terra

La giacitura del terreno della zona è pianeggiante ma lievemente ascendente nella parte a sud/est nella trovandosi ai piedi di una zona collinare.

L'intervento progettuale consiste nella rifunzionalizzazione dei piani terra con chiusura dei porticati dei n.7 edifici di proprietà ATER ai fini della realizzazione di n.30 alloggi per portatori di handicap, per complessivi mq. 2.549,78 che, vista l'altezza dei porticati pari a mt.2,70, determina un volume complessivo di ampliamento pari a mc.6.884,41 netti, contenuti nei limiti delle sagome dei singoli fabbricati del piano di zona. L'intervento è destinato ad incrementare l'offerta di alloggi idonei per portatori di handicap all'interno degli edifici ATER, la quasi totalità risalente a prima del 1989, anno di pubblicazione della prima legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

### RIFERIMENTI CATASTALI

Stab C/1 n.c.	48/52	Fg. 41	part.IIa	3380	sub. dal	5 al	35
Stab D/1 n.c.	45/49	Fg. 41	part.IIa	3337	sub. dal	3 al	40
Stab D/2 n.c.	25/31	Fg. 41	part.IIa	3427	sub. dal	3 al	45
Stab D/3 n.c.	51/56	Fg. 41	part.IIa	3401	sub. dal	3 al	28

Stab D/4 n.c. 57/61	Fg. 41	part.IIa	3392	sub. dal 3 al 28
Stab D/5 n.c. 42/46	Fg. 41	part.IIa	3379	sub. dal 3 al 28
Stab D/6 n.c. 54/58	Fg. 41	part.IIa	3391	sub. dal 3 al 28

#### SAN DONATO

Il quartiere di San Donato via Aldo Moro è nato negli anni '80 del 1900 a seguito della formazione di un piano particolareggiato di iniziativa pubblica, al cui interno sono presenti edifici di edilizia convenzionata acquistati da soggetti privati ed edifici Ater realizzati con programmi di finanziamenti interamente pubblici. L'assetto urbanistico è caratterizzato da un disegno unitario con distribuzione organica di spazi pubblici e privati. La presenza di attrezzature collettive e la dotazione di standard a parcheggio è adeguata e la presenza di una linea di trasporto pubblico garantisce il collegamento con il centro cittadino ed i relativi servizi.

La tipologia presente è costituita da edifici in linea aventi da n. 3 a n. 8 livelli fuori terra

La giacitura del terreno della zona è totalmente pianeggiante.

Gli interventi proposti consistono nella chiusura dei porticati dei n.4 edifici identici denominati F2/A (via Aldo Moro 19 e 21), F2/B (via Aldo Moro 23 e 25), F/12 (via Aldo Moro 134 e 136) ed F/13 (via Aldo Moro 130 e 132), ai fini della realizzazione di n.8 strutture atte ad ospitare infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, per complessivi mq.324,13 x 4 = mq. 1.296,51 che, vista l'altezza dei porticati pari a mt.3,50, determina un volume complessivo di ampliamento pari a mc.4.537,80 netti, ancora contenuti all'interno delle sagome dei singoli fabbricati del piano di zona.

Gli interventi previsti non richiedono opere strutturali ma solo l'esecuzione di tamponamenti, tramezzature, opere impiantistiche e finiture e saranno eseguiti nel pieno rispetto delle normative tecniche vigenti, con particolare attenzione al risparmio energetico.

#### RIFERIMENTI CATASTALI

Stab F/12 n.c. 134/136	Fg. 41	part.IIa	1595	sub. dal 1 al 65
Stab F/13 n.c. 130/132	Fg. 41	part.IIa	1585	sub. dal 1 al 64
Stab F/2 A n.c. 19/21	Fg. 31	part.IIa	1412	sub. dal 79 al 143
Stab F/2 C n.c. 23/ 25	Fg. 31	part.IIa	1412	sub. dal 154 al 218

IL RESPONSABILE  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE

*Alessandro Fogliati*

Il Direttore  
Arch. Tommaso Vespasiano

*[Handwritten signature of Arch. Tommaso Vespasiano]*



ALLEGATO ALLA DELIBERA  
DI CONSIGLIO COMUNALE  
N° 91 DEL 29/10/16

Città di Pescara  
Medaglia d'oro al Merito Civile

**Oggetto:** PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA PERIFERIE  
DPCM 25.05.2016. INTERVENTO ATER DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI IN VIA ALDO  
MORO, VIA CADUTI PER SERVIZIO E RANCITELLI. APPROVAZIONE PROGETTO  
PRELIMINARE IN VARIANTE AL PRG EX ART. 19 D/P.R. 380/01.

**Parere di regolarità tecnica:**

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, il seguente parere "di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche con riferimento al rispetto della normativa per la tutela della privacy.

FAVOREVOLE

Il Direttore

(Tommaso Vespasiano)

Li 27/7/2016

**Parere di regolarità contabile:**

la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, il seguente parere "di regolarità contabile":

Il Dirigente

(Nome Cognome)

Li 27/07/2016

IL SOSTITUITO  
DOTT. F. ZUCCARINI



**AZIENDA TERRITORIALE  
EDILIZIA RESIDENZIALE  
PROVINCIA DI PESCARA**

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
DI CONSIGLIO COMUNALE  
N° 92 DEL 29/07/16

**COMUNE  
DI  
PESCARA**

Programma straordinario di  
intervento per la  
riqualificazione urbana e la  
sicurezza delle periferie della  
Città metropolitane e dei  
Comuni capoluogo di Provincia  
- ai sensi dell'art. 1, comma n.  
974 - Legge 208 del  
28/12/2015 e del DPCM del  
25 maggio 2016

Intervento ATER di  
Riqualificazione edifici in via  
Aldo Moro e via Caduti per  
Servizio. Approvazione  
progetto preliminare in  
variante al PRG ex ART. 19  
DPR

**PROGETTO ARCHITETTONICO**

PROGETTISTA  
Arch. Giorgio CAIZZI



**RT01**

**Relazione Tecnica  
- Illustrativa**

Data: LUGLIO 2016





Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale per la Provincia di Pescara  
Sede: Via Genova 53 – 65122 Pescara  
Telef. 085/29494.1 ( r.a.) fax 085/4212661 - P.IVA 00062890686 - REA: PE-97491  
[protocollo@aterpescara.it](mailto:protocollo@aterpescara.it) P.E.C.: [aterpescara@legalmail.it](mailto:aterpescara@legalmail.it)

**OGGETTO:** Comune di Pescara - PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA PERIFERIE DPCM 25.05.2016 - INTERVENTO ATER DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI IN VIA ALDO MORO, VIA CADUTI PER SERVIZIO. Approvazione progetto preliminare in variante al PRG ex ART. 19 DPR 327/01

### **- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA -**

Il **Comune di Pescara ha pubblicato apposito** avviso ai fini della partecipazione al "programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città di Pescara", da attuare nell'ambito programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia ai sensi art. 1, comma n. 974 Legge 208 del 28/12/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) e del DPCM del 25 maggio 2016", a cui l'Amministrazione Comunale ha stabilito di partecipare mediante Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 02/02/2016.

L'ATER ha presentato un'istanza di adesione al programma proponendo la realizzazione di interventi di diverse tipologie localizzate nei quartieri di Fontanelle/Villamagna, e via Aldo Moro, ricadenti nelle aree appositamente perimetrate dal Comune, su edifici interamente di proprietà ATER.

Si evidenzia che ai fini della partecipazione al bando nazionale le proposte dovranno riguardare iniziative che risultino conformi alle previsioni del PRG vigente o a piani già adottati dall'Amministrazione Comunale.

Gli interventi previsti dall'ATER prevedono la chiusura di alcuni porticati di edifici di ERP realizzati all'interno di piani di zona che pertanto non risultano al momento conformi urbanisticamente, ma possono usufruire di apposita deroga, come anticipato dall'Ufficio preposto nel corso della riunione in data 11/07/2016, a mezzo di apposita delibera di C.C.

Si evidenzia che la funzione dei porticati quale luogo di aggregazione non si è mai concretizzata; anzi i porticati hanno spesso contribuito al degrado venendo utilizzati per parcheggi, per recinzioni abusive di spazi privati e divenendo pertanto spesso oggetto di contenziosi.

La chiusura dei porticati apporta anche un beneficio in termini di isolamento e risparmio energetico, dato che trattasi di fabbricati di non recente realizzazione che presentano fenomeni di condensa determinati da scarso isolamento, in particolare nel quartiere di Fontanelle.

Si sottolinea inoltre che ai volumi così incrementati non viene abbinata una dotazione di parcheggi in considerazione del fatto che i quartieri di ERP, ed in particolare quelli oggetto di intervento, presentano una dotazione di parcheggi molto esuberante rispetto alle necessità reali, ed anche conclamate nel corso degli anni.

Trattandosi di quartieri di edilizia residenziale pubblica essi ricadono in zone che il vigente PRG ha definito A3 (Fontanelle) e B10 (S. Donato – via Aldo Moro).

Per quanto sopra vengono di seguito precisate le caratteristiche degli interventi proposti.

#### **Nel quartiere di Fontanelle/Villamagna – via Caduti per Servizio:**

Chiusura dei porticati dei n.7 edifici di proprietà ATER ai fini della realizzazione di n.30 alloggi per portatori di handicap, per complessivi mq. 2.549,78 che, vista l'altezza dei porticati pari a mt.2,70, determina un volume complessivo di ampliamento pari a mc.6.884,41 netti, contenuti nei limiti delle sagome dei singoli fabbricati del piano di zona; si ritiene opportuno ricordare la estrema carenza di alloggi idonei per portatori di handicap all'interno degli edifici ATER, la quasi totalità risalente a prima del 1989, anno di pubblicazione della prima legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

#### **Nel quartiere di via Aldo Moro:**

Chiusura dei porticati dei n.4 edifici identici denominati F2/A (via Aldo Moro 19 e 21), F2/B (via Aldo Moro 23 e 25), F/12 (via Aldo Moro 134 e 136) ed F/13 (via Aldo Moro 130 e 132), ai fini della realizzazione di n.8 strutture atte ad ospitare infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, per



Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale per la Provincia di Pescara  
Sede: Via Genova 53 – 65122 Pescara  
Telef. 085/29494.1( r.a.) fax 085/4212661 - P.IVA 00062890686 - REA: PE-97491  
[protocollo@aterpescara.it](mailto:protocollo@aterpescara.it) P.E.C.: [aterpescara@legalmail.it](mailto:aterpescara@legalmail.it)

complessivi mq.324,13 x 4 =mq. 1.296,51 che, vista l'altezza dei porticati pari a mt.3,50, determina un volume complessivo di ampliamento pari a mc.4.537,80 netti, ancora contenuti all'interno delle sagome dei singoli fabbricati del piano di zona.

Gli interventi previsti non richiedono opere strutturali ma solo l'esecuzione di tamponamenti, tramezzature, opere impiantistiche e finiture e saranno eseguiti nel pieno rispetto delle normativa tecniche vigenti, con particolare attenzione al risparmio energetico.





**CITTÀ DI PESCARA** – Medaglia d'Oro al Merito Civile  
Commissione Consiliare Permanente  
"GESTIONE DEL TERRITORIO"

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
DI CONSIGLIO COMUNALE  
N° 41 DEL 28/07/16

Oggetto Delibera	DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. PROV. 127 DEL 25/07/2016 AVENTE A OGGETTO: "PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA PERIFERIE DPCM 25.05.2016. INTERVENTO ATER DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI IN VIA ALDO MORO, VIA CADUTI PER SERVIZIO E RANCITELLI. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE IN VARIANTE AL PRG EX ART. 19 DPR 327/01."
---------------------	---

Verbale n.	35	Seduta del	28/07/2016
------------	----	------------	------------

Dopo la discussione di carattere generale si procede alla votazione dell'argomento di cui all'oggetto; si riportano le presenze al voto di ogni Commissario e la loro singola espressione di voto:

Voti	Commissario	Commissario delegato	Pr	As	Voti	Esito votazione		
						F	A	C
4	NATARELLI ANTONIO		X		4	X		
3	GASPARI CARLO SILVESTRO		X		3	X		
3	LONGHI EMILIO		X		3	X		
3	GIAMPIETRO PIERO		X		3	X		
3	ANTONELLI MARCELLO		X		3	X		
2	RAPPOSELLI FABRIZIO				2			
3	ALESSANDRINI ERIKA		X		3		X	
3	CREMONESE ALFREDO	MASSIMO PASTORE	X		3	X		
2	TEODORO PIERNICOLA		X		2	X		
2	MARTELLI IVANO		X		2	X		
2	SCURTI ADAMO		X		2	X		
1	MASCI CARLO		X		1		X	
1	BRUNO GIUSEPPE		X		1	X		
1	PADOVANO RICCARDO		X		1	X		

(Legenda: Pr = presente al voto As = assente al voto F = voto favorevole A = astenuto C = voto contrario)

Dalla votazione emerge il seguente risultato complessivo:

N. voti favorevoli	27	Considerazioni:
N. voti astenuti	4	
N. voti contrari	1	

Parere espresso	FAVOREVOLE
-----------------	------------

Firma Commissario presente al voto	Voto espresso	Firma Commissario presente al voto	Voto espresso
NATARELLI ANTONIO	FAVOREVOLE	CREMONESE ALFREDO	FAVOREVOLE
GASPARI CARLO SILVESTRO	FAVOREVOLE	TEODORO PIERNICOLA	FAVOREVOLE
LONGHI EMILIO	FAVOREVOLE	MARTELLI IVANO	FAVOREVOLE
GIAMPIETRO PIERO	FAVOREVOLE	SCURTI ADAMO	FAVOREVOLE
ANTONELLI MARCELLO	FAVOREVOLE	MASCI CARLO	ASTENUTO
RAPPOSELLI FABRIZIO		BRUNO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
ALESSANDRINI ERIKA	ASTENUTA	PADOVANO RICCARDO	FAVOREVOLE

Il Segretario della Commissione

Il Presidente della Commissione

Oggetto/Titolo: punto 3

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
 DI CONSIGLIO COMUNALE  
 N° 91 DEL 29/07/16

Numero P.	Nome	Voto
0	Presidente <b>BLASOLI</b>	SI
3	Sindaco	SI
7	E. Alessandrini	SI
8	Sabatini	SI
9	Di Pillo	SI
17	Scurti	SI
18	Berardi	SI
19	Natarelli	SI
21	Gaspari	SI
22	Kechoud	SI
27	Padovano	SI
28	Teodoro	SI
35	Pastore	SI
37	Antoneilli	SI
38	D'Incecco	SI
44	Presutti	SI
45	Di Giampietro	SI
46	Longhi	SI
47	Giampietro	SI
49	Perfetto	SI
50	Martelli	SI
51	Santroni	SI

32	Masci	Non votante
33	Cremonese	Non votante
34	Testa	Non votante
39	Rapposelli	Non votante
40	Seccia	Non votante

**ASSENTE**  
 4  
 4

Totale voti (SI): 22  
 Totale voti (NO): 0  
 Totale voti (AST): 0  
 Totale voti : 27 - 3 = 24  
 ..... END DOC

PROP.  
 n° 127/16  
 A. Mores

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
 DI CONSIGLIO COMUNALE  
 N° 91 DEL 29/07/16

Oggetto/Titolo: ie pun 3

Numero P.	Nome	Voto
0	Presidente <i>BLASCOI</i>	SI
3	Sindaco	SI
7	E. Alessandrini	SI
8	Sabatini	SI
9	Di Pillo	SI
17	Scurti	SI
18	Berardi	SI
19	Natarelli	SI
21	Gaspari	SI
22	Kechoud	SI
27	Padovano	SI
28	Teodoro	SI
35	Pastore	SI
37	Antonelli	SI
38	D'Incecco	SI
40	Seccia	SI
44	Presutti	SI
45	Di Giampietro	SI
46	Longhi	SI
47	Giampietro	SI
49	Perfetto	SI
50	Martelli	SI
51	Santroni	SI

32	Masci	Non votante	
33	Cremonese	Non votante	ASSENT.
34	Testa	Non votante	2
39	Rapposelli	Non votante	2

Totale voti (SI): 23  
 Totale voti (NO): 0  
 Totale voti (AST): 0  
 Totale voti : 27 - 3 = 24 *AA*

END DOC

*i. E.*  
 PROP. N° 187/16

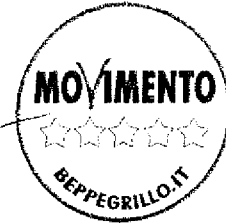
*AA*

*Masci*



# COMUNE DI PESCARA

Medaglia d'oro al merito civile



<b>ATTO PRESENTATO</b>	
Il giorno .....	29.07.16
alle ore .....	10,30
Il Presidente	Il Segretario

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
DI CONSIGLIO COMUNALE  
N° 91..... DEL 29/07/16

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Avv. Antonio Blasioli

## MOZIONE

in allegato alla proposta di deliberazione comunale n.p. 127/2016 ai sensi  
dell'art. 24 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 1, comma n. 974, Legge 208 del 28/12/2015 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

**Visto** il DPCM del 25/05/2016 con il quale è stato approvato il Bando per la presentazione dei progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

**Preso atto** che con Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 02.02.2016 l'Amministrazione Comunale di Pescara ha stabilito di partecipare alla selezione per l'ottenimento dei finanziamenti di cui al "programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" e ha dato mandato al Dirigente del Settore Programmazione del territorio di provvedere alla predisposizione di tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari per la redazione di un programma di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città";

**Evidenziato** che l'art. 1 comma 2 del DPCM 25 maggio 2016 stabilisce che "si considerano periferie le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi" e che il Comune di Pescara ha provveduto alla localizzazione delle aree di degrado e degli immobili comunali da riqualificare e/o trasformare perimetrando, a tale scopo, ampie aree del territorio comunale senza stabilire una gerarchia degli interventi;

**Considerato** che:

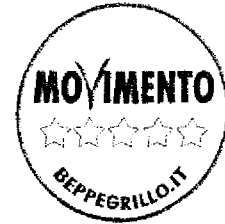
- l'ambito urbano di **Fontanelle-via Caduti per Servizio** è caratterizzato da strutture di edilizia economica e popolare e, in tale ambito, sono presenti gravi fenomeni di degrado edilizio, urbanistico e soprattutto sociale con fenomeni di marginalità e devianza;
- da anni i residenti di via Caduti per Servizio subiscono fenomeni di violenza personale, fisica e psicologica da parte di soggetti pericolosi che vivono o che frequentano il quartiere e finendo coinvolti in fatti giudiziari e di cronaca nera;
- fino ad oggi non si è intervenuti con un adeguato ed integrato progetto di carattere sociale che possa contrastare i fenomeni di emarginazione, anche a causa della cronica carenza di risorse economiche da utilizzare in questi ambiti;

**Ravvisato** che:



## **COMUNE DI PESCARA**

Medaglia d'oro al merito civile



- con la realizzazione di altri alloggi e l'incremento ulteriore della popolazione presente nel quartiere, attraverso l'ampliamento che si intende sviluppare negli attuali stabili Ater, senza interventi di carattere sociale dedicati alle persone ed alle problematiche del quartiere, i già troppo ricorrenti fenomeni di emarginazione e pericolosità sociale potrebbero aggravarsi;
- gli immobili dell'Ater e quelli comunali presenti in via Caduti per Servizio presentano gravi fenomeni di degrado edilizio anche a causa di errori progettuali che oggi, in diffusi casi, determinano condizioni di scarsa salubrità degli ambienti domestici;

### **Ritenuto:**

- necessario provvedere all'avvio urgente di azioni di sostegno sociale, con il coinvolgimento di associazioni, enti, operatori e volontari;
- avviare una campagna di sostegno sociale attraverso l'apertura di strutture con personale preparato alla gestione delle emergenze sociali nel quale avviare laboratori diurni, sostegno didattico, promozione dell'associazionismo sportivo e culturale, in grado di innescare quel processo di rivitalizzazione sociale, culturale ed economica del contesto urbano che rientra tra gli obiettivi ed i criteri di valutazione dei progetti stessi che dovranno essere presentati per l'ottenimento dei finanziamenti del Programma straordinario d'intervento per la riqualificazione delle periferie di cui sopra;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a presentare nel progetto relativo al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie appositi interventi localizzati nel quartiere Fontanelle-via Caduti per Servizio per:

- 1) la riqualificazione degli immobili esistenti con cui eliminare le problematiche di carattere igienico-sanitario presenti negli edifici;
- 2) la riqualificazione del contesto urbano in cui gli edifici sono presenti, facendo particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- 3) il contrasto ai gravi fenomeni di emarginazione e sicurezza urbana, in questo quartiere divenuti ormai una priorità delle priorità (installazione di telecamere, apertura di un posto di polizia fisso, un ufficio comunale decentrato che rappresenti una presenza costante delle istituzioni nel quartiere ecc.);
- 4) l'avvio di interventi socio-culturali (apertura di un ufficio sociale di quartiere, laboratori diurni, sostegno didattico, promozione dell'associazionismo sportivo e culturale, per incidere in maniera forte e duratura nella rivitalizzazione e nella rigenerazione sociale del quartiere.

I Consiglieri Comunali

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
 DI CONSIGLIO COMUNALE  
 N° ..... 91 ..... DEL 29/07/16

Oggetto/Titolo: moz 1

Numero P.	Nome	Voto
0	Presidente <b>BUASSOLI</b>	SI
7	E. Alessandrini	SI
8	Sabatini	SI
9	Di Pillo	SI
17	Scurti	SI
18	Berardi	SI
19	Natarelli	SI
22	Kechoud	SI
27	Padovano	SI
35	Pastore	SI
44	Presutti	SI
45	Di Giampietro	SI
46	Longhi	SI
47	Giampietro	SI
49	Perfetto	SI
50	Martelli	SI
51	Santroni	SI

3	Sindaco	Non votante
21	Gaspari	Non votante
28	Teodoro	Non votante
32	Masci	Non votante
33	Cremonese	Non votante
34	Testa	Non votante
37	Antonelli	Non votante
38	D'Incecco	Non votante
39	Rapposelli	Non votante
40	Seccia	Non votante

ASSENTE  
 S<sup>u</sup>  
 ASSENTE

Totale voti (SI):  
 Totale voti (NO):  
 Totale voti (AST):  
 Totale voti :

17 + 1 = 18  
 0  
 0  
 27 - 3 = 24

(DETERMINAZIONE A)  
 MICROFONO  
 H

END DOC

MOZIONE  
 ALLEGATA  
 PROP. N° 187/16  
 H  
 Mauer



**ATTO PRESENTATO**  
 Il giorno 29.09.16  
 alle ore 10.45  
 Il Presidente *[Signature]*  
 Il Segretario *[Signature]*



*Città di Pescara*  
 Medaglia d'oro al Merito Civile

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
 DI CONSIGLIO COMUNALE  
 N° 91 DEL 29/09/16

**ORDINE DEL GIORNO ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI  
 DELIBERAZIONE N.127/2016**

Il Consiglio Comunale,

- Vista la proposta di deliberazione n. 127/2016 avente per oggetto: "Programma Riqualificazione Urbana e Sicurezza Periferie DPCM 25.05.2016 Intervento Ater di riqualificazione edifici in via Aldo Moro, via Caduti per Servizio e Rancitelli. Approvazione progetto preliminare di variante/al PRG ex art. 19 DPR 327/01"
- Tenuto conto che la proposta presentata dall'ATER Pescara prevede tra gli altri interventi di manutenzione di strutture edilizie esistenti nel quartiere Villamagna/Fontanelle, ossia in Via Caduti per Servizio;
- Verificato che gli immobili del predetto quartiere sono caratterizzati da condizioni di degrado infrastrutturale, in particolare dei balconi aventi, inspiegabilmente e contro ogni logica costruttiva, pendenze verso l'interno delle abitazioni con conseguente accumulo di acqua piovana e insopportabile deficit ambientale con pesantissime presenze di infiltrazioni e umidità ristagnata sulle pareti;
- Ritenuto, quindi, che tali criticità siano assolutamente prioritarie anche in ordine agli interventi programmati;

**INVITA**

Giunta Comunale e ATER Pescara, ognuna per le proprie competenze, a inserire nel progetto e a dare priorità alla manutenzione straordinaria dei balconi degli edifici di via Caduti per Servizio nell'ambito degli interventi contenuti nel progetto di cui al Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della Città Metropolitana e dei Comuni Capoluogo di Provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 974, Legge 208/2015 e del DPCM 25.05.2016.

*[Signature]* I Consiglieri Comunali  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
 I Consiglieri Comunali  
*[Signature]* (D'INTECCO)  
*[Signature]* (PASTORE)

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
 DEL CONSIGLIO COMUNALE  
 N° 92 DEL 29/07/16

Oggetto/Titolo: odg

Numero P.	Nome	Voto
0	Presidente <b>BLASIOLI</b>	SI
7	E. Alessandrini	SI
8	Sabatini	SI
9	Di Pillo	SI
17	Scurti	SI
18	Berardi	SI
19	Natarelli	SI
22	Kechoud	SI
27	Padovano	SI
28	Teodoro	SI
35	Pastore	SI
37	Antonelli	SI
38	D'Incecco	SI
40	Seccia	SI
44	Presutti	SI
45	Di Giampietro	SI
46	Longhi	SI
47	Giampietro	SI
49	Perfetto	SI
50	Martelli	SI
51	Santroni	SI

3	Sindaco	Non votante	
21	Gaspari	Non votante	ASSENTE
32	Masci	Non votante	
33	Cremonese	Non votante	ASSENTE
34	Testa	Non votante	4
39	Rapposelli	Non votante	4

Totale voti (SI): 21  
 Totale voti (NO): 0  
 Totale voti (AST): 0  
 Totale voti : 27 - 4 = 23  
 END DOC

O. D. B.  
 ALLEGATO  
 PROT. N° 124/16  
 M  
 Mauer

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA PERIFERIE DPCM 25.05.2016. INTERVENTO ATER DI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI IN VIA ALDO MORO, VIA CADUTI PER SERVIZIO E RANCITELLI. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE IN VARIANTE AL PRG EX ART. 19 D.P.R. 327/01 (n.p. 127/16).**

PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

Passiamo adesso al punto 3 dell'ordine del giorno; programma di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie in base al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016, intervento ATER di riqualificazione edifici in via Aldo Moro, via Caduti per Servizio e Rancitelli, approvazione del progetto preliminare in variante al PRG ex articolo 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 327 del 2001, è il numero di proposta 127 del 2016 e la presenta il vicesindaco Del Vecchio. Prego Vicesindaco.

VICESINDACO DEL VECCHIO ENZO

Grazie Presidente, Consiglieri, grazie innanzitutto per la celerità con la quale avete voluto esaminare questo argomento, per le implicazioni che esso ha, nel senso che l'approvazione di questa delibera che consente di modificare la destinazione d'uso di alcuni locali di proprietà della azienda territoriale regionale dell'ATER, consente alla stessa azienda di poter partecipare al programma di riqualificazione delle periferie di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 maggio. Come sapete ne abbiamo parlato in Commissione sia ieri, sia in altre occasioni. Il programma di riqualificazione è un intervento verso il quale noi diciamo riponiamo grande aspettativa e grande interesse, perché è una delle possibilità che ci consente di acquisire risorse economiche e soprattutto nel caso di specie andare ad intervenire per una rigenerazione di un territorio, o di più territori, non solo sotto l'aspetto urbano, ma anche sociale, culturale e di sicurezza. Per poter procedere alla predisposizione del bando, come previsto dallo stesso decreto c'è bisogno che tutti gli interventi siano conformi allo strumento urbanistico vigente, oppure con atto adottato. Ecco per cui si rende necessario da parte di questo Consiglio valutare, attenzionare questa richiesta che viene fatta su richiesta dell'ATER che vuole mettere a disposizione della comunità gli spazi posti al di sotto di alcuni fabbricati di propria proprietà, nello specifico di Fontanelle per numero sette edifici, dove l'intendimento dell'ATER è quello di realizzarvi alloggi, non solo alloggi per andicappati, ma anche spazi per servizi di interesse collettivo ed un altro spazio che si rende necessario e che l'ATER ha voluto mettere a disposizione è quello di via Aldo Moro, nel quartiere di San Donato, diciamo così, dove gli spazi invece vengono messi a disposizione del comune di Pescara, per attività che riguardano i FabLab, servizi di interesse collettivo e quant'altro. Noi abbiamo accolto l'istanza dell'ATER, l'abbiamo sollecitata, spronata se volete al riguardo, quindi oggi si rende da parte del Consiglio Comunale, come dire, il via libera all'eventuale partecipazione di questa proposta dell'ATER, attraverso il recepimento di una modifica di una variante articolo 19, se ne parlava prima,

articolo 14, articolo 19, qui non c'è il contributo straordinario... Abbiamo posticipato le due delibere di proposito, mettiamola in questi termini. Va bene, quindi voglio dire, è una questione, una situazione che credo tenga a cuore a tutta quanta l'Amministrazione Comunale, alla città poter riqualificare spazi del territorio, soprattutto in quell'area dove non di rado abbiamo manifestazioni di protesta per l'insicurezza del territorio, per la mancanza di alcuni servizi, per la indisponibilità di alcune aree prettamente dedicate all'utenza di quei posti. Per cui non credo che da parte... al di là dei legittimi interrogativi che sono stati anche posti nella sede della Commissione, ma che avremmo modo di parlare anche in altre occasioni, perché questo si tratta soltanto dell'aspetto legato alla variazione della destinazione di alcuni locali dell'ATER, mentre poi per quanto riguarda l'intero programma ne parleremo in altra occasione. Grazie.

#### PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

Grazie Vicesindaco. Allora, possiamo cominciare il dibattito, la discussione su questa delibera, tenendo conto che sono stati presentati degli emendamenti e c'è una mozione collegata alla delibera che quindi va illustrata nell'ambito di questa discussione. Capogruppo Antonelli, prego.

#### CONSIGLIERE ANTONELLI MARCELLO

Grazie Presidente. Intervengo volentieri dopo l'illustrazione del Vicesindaco, per rappresentare da parte mia, ma insomma anche da parte del gruppo la sostanziale condivisione dell'atto che c'è stato proposto. Ho ricordato che è stato elaborato con l'urgenza, l'esigenza di far partecipare al bando in qualche modo determinava e la valutazione è stata sicuramente da parte di tutti non approfondita, sicuramente da parte mia allora. In particolare volevo approfittare quindi del dibattito in Consiglio, ieri ho ammesso candidamente in commissione che non ho potuto modo di leggere l'atto, per due chiarimenti, ripeto, ho fatto una premessa che c'è la condivisione, quindi voteremo anche favorevolmente, sperando, auspicando che questi fondi pubblici arrivino, perché sarebbero utilissimi per intervenire nei processi di riqualificazione e di miglioramento complessivo delle nostre periferie. In questo caso parliamo di due quartieri in cui sicuramente c'è necessità di intervenire, purtroppo in uno in particolare non solo dal punto di vista urbanistico edilizio, ma abbiamo imparato credo che a volte la riqualificazione urbanistica porta anche ad un miglioramento della situazione dal punto di vista sociale e ambientale. Le due questioni, una in qualche modo l'ha toccata già il Vicesindaco ed è collegata purtroppo all'intervento precedente che avevo svolto sull'ordine dei lavori, cioè qui siamo per esempio, questo è un caso classico, siamo dentro l'approvazione di un progetto in variante. Perfetto, condivido che si vada sull'articolo 19, Vicesindaco, non con l'articolo 14, anche se sulla densità edilizia un ragionamento si poteva anche avere, però va bene così, va bene così perché per fortuna il Ministero, come dire, si accontenta dell'adozione, altrimenti... Va bene, sarebbe stato purtroppo a quel punto indispensabile andare sull'articolo 14 del D.P.R. 380. No, invece sul contributo straordinario di costruzione. Perché è necessario stabilire quelle modalità? Qui c'è adesso un impatto sociale, gli alloggi su cui si interviene hanno finalità sociali, quindi immaginare, o solo ipotizzare il pagamento del contributo straordinario di costruzione credo che sia abbastanza fuori luogo. Ma se così non fosse, non è che i

soggetti pubblici siano esentati ex lege, quindi noi avremmo avuto necessità di dire se l'ATER era soggetta o meno al pagamento del contributo straordinario di costruzione. La tipologia dell'intervento secondo me la esclude, quindi da questo punto di vista mi sento tranquillo, però è la riprova di quanto quell'atto sia necessario, di quanto sia utile. L'altra questione così di natura tecnica su cui volevo un attimino avere qualche chiarimento riguarda la VAS, qui si rimanda a successive fasi per quanto riguarda la valutazione ambientale strategica, riporto il punto numero 4 "di subordinare l'efficacia della presente variante al perfezionamento della procedura di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'articolo 11 comma 3 del Decreto Legislativo 152 del 2006". Io credo che la relazione preliminare fosse necessaria già in questa fase sinceramente, io non so quale sia lo stato dell'arte perché qui non è richiamato, nella relazione, ma non l'ho letta e quindi non dico che non l'ho trovato perché non l'ho letta, quindi potrei dire una sciocchezza, ecco mi piacerebbe sapere dal punto di vista della procedura VAS quale sia lo stato dell'arte, cioè noi ne subordiniamo l'efficacia dell'atto al perfezionamento, quindi deduco che delle attività siano state già messe in cantiere. Credo che sarebbe utile, opportuno far conoscere al Consiglio Comunale quale sia lo stato l'arte rispetto alla procedura a VAS. Per il resto preannuncio un ordine del giorno collegato alla delibera che riguarda proprio gli interventi di manutenzione sul quartiere Villamagna, Fontanelle, ovvero via Caduti per Servizio, ma lo illustrerò non appena sarà il momento. Grazie.

PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

Grazie capogruppo Antonelli. Capogruppo Teodoro.

CONSIGLIERE TEODORO PIERNICOLA

Grazie Presidente. Intervengo poiché volevo innanzitutto ringraziare pubblicamente l'ATER, in particolare l'Amministrazione Comunale anche e l'assessore Del Vecchio dell'interessamento e della messa in piedi di una macchina così imponente che permetta di riqualificare e di fare degli interventi in due zone della nostra città che da anni purtroppo non vedono interventi molto forti e radicali da parte delle istituzioni, in particolare dell'ATER, per le problematiche che tutti noi conosciamo e che vanno dalla mancanza di fondi a quant'altro. Ho piacere veramente di apprendere di questa bella iniziativa cui voterò favorevolmente e difenderò veramente con grande forza e mi fa piacere che il consigliere Antonelli dica che si sente anche tranquillo nel leggere l'impegno che c'è nel mettere in piedi questa macchina, per una riqualificazione così imponente. Perché? Perché io sono stato per undici anni presidente della circoscrizione che vede queste riqualificazioni, che comprende la zona di San Donato, via Aldo Moro, via Caduti per Servizio e così via e da anni ci sono state sempre iniziative, richieste da parte dei cittadini e da parte di tante associazioni, affinché ci potessero essere riqualificazioni, ci potesse essere una riqualificazione degli immobili ed un miglioramento degli immobili stessi. Oggi con questo atto di delibera e con questo impegno noi andremo innanzitutto nella zona di via Caduti per Servizio a fare un intervento che prevede una realizzazione di numero trenta alloggi per portatori di handicap, questo è importante e fondamentale, poiché in quelle zone, o in quella zona in modo particolare abbiamo tante famiglie con persone che hanno una disabilità anche grave e che purtroppo, per problematiche riguardanti la vetustà, o

mancanza di norme di legge che permettano di usufruire di attrezzature idonee per far sì che queste persone possono uscire di casa, spesso e volentieri questi poverini sono costretti a rimanere nelle proprie abitazioni. Così facendo riusciremo almeno ad adeguare determinati alloggi e permettere a tante persone che hanno una certa disabilità di potersi muovere e di poter vivere una vita più serena e più libera. Giustamente poi ci sarà anche un altro intervento ne prevede una realizzazione di numero otto strutture in via Aldo Moro, ad ospitare infrastrutture destinate ai servizi sociali, culturali, educativi e didattici. Quest'altro intervento è un intervento fondamentale, poiché in quell'area, in quella zona mancano locali per far sì che ci possano essere attività aggregative e sociali, così come nel progetto ed in questo atto, noi andremo in questo programma di riqualificazione, noi come Amministrazione e l'ATER si è andati ad individuare di dover fare. Perché le periferie non sono più una parte distante dalla realtà della città, ma oggi in un assetto urbano sono diventate parte integrante, poiché Pescara in particolare essendo una città non molto grande, le proprie periferie le ha quasi a ridosso di un'area centrale. Questo mi fa piacere, mi fa piacere che questa delibera vada avanti e possa avere speriamo il voto di questo Consiglio Comunale nella sua interezza, anche perché a prescindere dagli attacchi politici, o dal mettere in piedi un attacco al Sindaco in modo diretto, per la mancanza della sua presenza e della sua incisività, ecco questa Amministrazione sta lavorando quotidianamente come una formica, nel rimettere in piedi tante iniziative e tanti interventi che vanno verso un fine che è una riqualificazione, un miglioramento della vita sociale e la vita dei nostri cittadini. Questo impegno io sono convinto che sarà ben accettato dai cittadini della nostra città, anche perché diciamo apertamente, un intervento del genere non era mai stato fatto precedentemente, se non nell'era D'Alfonso, per una riqualificazione in via Caduti per Servizio, dove poi sono stati dati dei locali per attività sociali anche molto importanti. Per cui bene, rinnovo che la mia dichiarazione di voto favorevole su questa iniziativa, ripeto, veramente a prescindere dall'aspetto politico sono anche molto contento come cittadino ed in particolare come un ex amministratore di quella circoscrizione che per molti anni, unitamente a tanti altri colleghi Consiglieri ci siamo battuti al fine di poter migliorare la vita sociale dei vari territori. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO**

Grazie capogruppo Teodoro. Consigliere Alessandrini, prego.

**CONSIGLIERE ALESSANDRINI ERIKA**

Grazie Presidente. Illustrerò, oltre a fare appunto un intervento in merito alla delibera, illustrerò anche la mozione allegata che abbiamo presentato come Movimento 5 Stelle. Allora, oggi stiamo facendo solo un piccolo passo, questo è solo un piccolo tassello del mosaico più grande che riguarda appunto la partecipazione del comune di Pescara al programma di riqualificazione delle periferie, questo è un atto meramente tecnico che quindi consente attraverso questa variante urbanistica di poter partecipare, permette all'ATER appunto di prendere parte, di partecipare a questo programma. Però dovremmo non perdere mai di vista qual è l'obiettivo, qual è lo scopo che stiamo perseguendo, allora in questo caso stiamo facendo una variante per inserire all'interno di alcuni contesti periferici ed in particolare in via Aldo Moro ed a Fontanelle, quindi all'interno di

edifici già presenti in via Caduti per Servizio, quello che faremo è inserire nuove persone, realizzare nuove abitazioni, nuovi locali. Con che finalità? Con delle finalità che sono quelle appunto di portare lì persone, cittadini disabili in particolare a vivere in un contesto in cui al momento non stiamo operando. Cioè quello che noi stiamo facendo è fare un atto meramente tecnico, in cui non operando su un contesto di disagio già presente e più volte alla ribalta della cronaca per interventi di violenza, noi sappiamo spesso e volentieri che in via Caduti per Servizio si da fuoco alle macchine, ci sono le risse, la sera si chiama la Polizia per sedare gli animi di quanti lì commettono atti di violenza ripetuta. Allora cosa stiamo facendo? Stiamo portando in un contesto già così degradato altre persone, stiamo mettendo lì altri cittadini che si troveranno a vivere in un contesto come quello. Allora per noi la priorità deve essere probabilmente altro, cioè stiamo mettendo, in via Aldo Moro stiamo realizzando delle nuove associazioni, stiamo portando appunto nei locali che avremo a disposizione e che riusciremo a costituire delle associazioni che lavoreranno negli ambiti sociali, nell'ambito culturale, laddove i problemi sociali che vediamo a Fontanelle e che vediamo in via Caduti per Servizio non li abbiamo. Invece cosa facciamo? Mettiamo altre persone, in particolare persone disabili e che quindi già vivono nella loro quotidianità degli svantaggi e dei problemi, li inseriamo in un contesto che è già di per se degradato. Dovremmo allora agire più precisamente, proprio lì dove c'è la priorità delle priorità, lì dove c'è bisogno di intervenire a livello sociale e culturale, cioè proprio a Fontanelle, proprio in via Caduti per Servizio. Probabilmente si poteva evidenziare in questo atto la definizione di un'attività contraria, cioè inserire lì dove il contesto sociale non è così degradato e così violento altre persone a vivere, a vivere in un contesto dignitoso e mettere invece attività sociali, attività culturali che aiutano un'integrazione, in una ricostituzione di un tessuto che manca lì dove oggi abbiamo notevoli problemi, invece stiamo mettendo alla cieca altre persone in un contesto degradato. Allora quello che noi abbiamo fatto è sicuramente quello di preoccuparci di questi cittadini, quindi di chiedere che nell'ambito appunto di quello che stiamo facendo, cioè della partecipazione a questo programma, considerato che l'ambito urbano di Fontanelle a via Caduti per Servizio è caratterizzato appunto da strutture di edilizia economica e popolare ed in tale ambito sono presenti gravi fenomeni di degrado edilizio, urbanistico e soprattutto sociale, con fenomeni di marginalità e devianza che da anni i residenti di via Caduti per Servizio subiscono fenomeni di violenza personale, fisica e psicologica da parte di soggetti pericolosi che vivono e frequentano quel quartiere e che fino ad oggi non siamo potuti mai intervenire con un adeguato e integrato programma di carattere sociale per contrastare questi fenomeni e solo oggi grazie a questo bando avremo una possibilità economica per farlo, perché non è da tutti e poche Amministrazioni potranno ricordare una possibilità come questa, cioè di avere 18 milioni di euro finalizzati alla riqualificazione delle periferie. Ancora, ravvisato che con la realizzazione di altri alloggi e l'incremento ulteriore della popolazione presente nel quartiere, attraverso l'ampliamento che si intende sviluppare appunto negli stabili dell'ATER, senza interventi di carattere sociale dedicati alle persone e alle problematiche di quel quartiere, i troppi ricorrenti fenomeni di emarginazione e pericolosità sociale che potrebbero aggravarsi con la presenza di ulteriori persone, gli immobili dell'ATER e quelli comunali presenti in via Caduti per Servizio inoltre presentano gravi fenomeni di degrado edilizio che a causa di errori

progettuali, anche molto diffusi, determinano condizioni di scarsa salubrità negli ambienti domestici e non voglio incedere nel ricordare quante volte insieme al consigliere regionale Domenico Pettinari ci siamo recati in quelle aree, in quelle zone, in quegli edifici a verificare qual era lo stato di quegli appartamenti, in che condizioni vivono i cittadini di Pescara che appunto risiedono in quell'area. Allora, riteniamo necessario provvedere all'avvio urgente di azioni di sostegno, coinvolgere associazioni, enti, operatori, avviare una campagna di sostegno sociale attraverso l'apertura di strutture con personale preparato alla gestione delle emergenze, per avviare laboratori diurni, sostegno didattico, promozione dell'associazionismo sportivo e culturale, per innescare quel processo di rivitalizzazione sociale, culturale ed economica del contesto urbano che rientra proprio tra gli obiettivi del programma, perché se leggiamo l'articolo 7 dei criteri di valutazione dei progetti ministeriali, appunto vediamo che assegnano punti ulteriori, proprio per la capacità di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale del contesto urbano. Allora non c'è occasione migliore di questa per utilizzare i locali che noi andremo a creare, non solo per inserire lì altri cittadini che dovranno risiedere, ma per riuscire a riqualificare quegli immobili esistenti, perché hanno problematiche troppo importanti per non essere affrontate con questa quantità di soldi. Riqualificare il contesto in cui quegli edifici sono inseriti e facendo particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche, perché se porteremo lì residenti disabili, se non abbattiamo le barriere architettoniche queste persone non riusciranno più nemmeno ad uscire di casa, anche se vivono al piano terra. Contrastare i fenomeni di emarginazione e sicurezza urbana in questo quartiere che deve essere la nostra priorità delle priorità, installare telecamere, aprire posti di Polizia fissi, un ufficio comunale decentrato che rappresenti la presenza costante delle istituzioni in quelle aree ed avviare interventi socioculturali, quindi aprire uffici sociali di quartiere, laboratori diurni, sostegno didattico, promozione dell'associazionismo, per incidere finalmente in maniera duratura a rivitalizzare e rigenerare a livello sociale questo quartiere. Non bastano le case, non basta costruire nuove case, bisogna agire su un altro piano che è quello sociale e quello culturale, altrimenti non andremo da nessuna parte nemmeno con i 18 milioni che il Ministero c'avrà regalato. Grazie.

**PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO**

Grazie consigliere Alessandrini. Allora, c'è adesso l'intervento del consigliere Scurti, prego.

**CONSIGLIERE SCURTI ADAMO**

Grazie Presidente. Per dire che anche noi siamo molto favorevoli a questa delibera, perché un intervento di questo genere insomma era da tempo che non si vedeva sulla nostra città e riqualificare queste zone è situazione sicuramente positiva, soprattutto come si diceva anche poc'anzi, cioè questi interventi poi vanno a finire soprattutto in situazioni che riguardano il sociale. L'aspetto lavorativo, l'aspetto un po' diciamo quello un po' più che riguarda soprattutto in questo momento storico l'esigenza di tanti nostri cittadini. Diciamo l'unico neo a cui mi appello un attimino è quello che probabilmente l'ATER nel pensare diciamo in maniera generale a questa situazione poteva rivolgere un attimino i suoi riguardi anche sulla zona di San Donato che sulla delibera è specificata, ma



fondamentalmente non riguarda in modo particolare la zona di San Donato, ma quella di via Aldo Moro, quindi non c'entra nulla con San Donato. Siccome San Donato comunque è una zona di periferia, è una zona che necessita urgentemente di attenzioni da parte di questa Amministrazione ed anche di altri enti, sarebbe stato opportuno da parte dell'ATER pensare anche alla salvaguardia di questo territorio che fondamentalmente, tranne poche e piccolissime strutture fondamentalmente non ha un parco, non ha una zona dove ricevere gli anziani, dove poter fare delle attività socioculturali, per gli over 65, per i bambini, o per le famiglie stesse e soprattutto creare degli ambienti come quelli che si stanno provvedendo sia per Rancitelli che per via Caduti per Servizio. Quindi il plauso all'Amministrazione per avere accolto, per aver risposto all'ATER, perché ha fatto queste proposte, io spero fortemente che nel futuro ci possa essere una degna e seria attenzione anche per questo territorio che merita tantissimo, oltretutto è un territorio che soprattutto negli ultimi anni è aumentato a livello demografico tantissimo, con molte famiglie giovani e quindi è opportuno che, ripeto, le Amministrazioni pensino a questo territorio, anche perché è un territorio che da diversi anni ci sono diversi importanti uffici, come l'Agenzia delle Entrate, c'è una scuola di formazione di Polizia e tante altre situazioni. Quindi io spero fortemente, ripeto, che in qualche maniera, ripeto, ci sia attenzione e sensibilità. Grazie.

**PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO**

Grazie consigliere Scurti. Vicepresidente Seccia, prego.

**CONSIGLIERE SECCIA EUGENIO**

Grazie Presidente. Solamente per fare alcune precisazioni di carattere amministrativo. Sicuramente diciamo vedo di buon occhio la partecipazione a questo bando, anche se mi aspetto nei prossimi giorni, Presidente, come è avvenuto in passato che si parlava delle zone franche urbane nel 2007, manifesti cubitali che lanciavano il salvataggio di Pescara in quelle zone e poi solamente delle assemblee pubbliche per raspare voti eventualmente nelle elezioni che ci sono state. Quindi comunque sarà compito dell'opposizione e di questo Consiglio Comunale che si stia bene coi piedi per terra. Le precisazioni che volevo fare sono queste, si è detto in questo Consiglio Comunale che in queste zone periferiche e ne sono contento avendo fatto il Consigliere di circoscrizione San Donato, Fontanelle e San Silvestro, ovviamente verranno prese in considerazione. Dicevo, nel passato sono stati fatti interventi di recupero di queste zone dal punto di vista economico e sociale, se si parla di Urban 2, dove l'Amministrazione di Carlo Pace ha messo le basi presentando un bando che è stato approvato e che ha lasciato gli effetti anche per successivi Sindaci, sono state aperte nuove partite IVA, nuove società in quelle zone, cercando di elevare un po' le attività imprenditoriali di quelle zone e sociali, facendo anche altri eventi. Mi ricordo su via Giardino e quant'altri posti diciamo delle zone periferiche un po' più degradate, quindi non è vero che non è mai stato fatto nulla. Così come non è vero che non è stato mai fatto nulla per quanto riguarda i disabili, Presidente, perché ricordo sempre dell'Amministrazione Pace, in via Pietro Nenni fu aperta una struttura all'avanguardia per quanto riguarda i disabili, era una struttura modernissima all'epoca, ci furono anche mi ricordo problemi perché c'era la corsa, la coda per poter accedere a questa struttura, se non sbaglio era il Presidente dell'ATER all'epoca l'ex consigliere, già consigliere

Armando Foschi, però insomma posso non ricordare un po' bene questa cosa. Quindi volevo puntualizzare questo, che sicuramente vediamo bene, vedo bene, vediamo bene questa delibera, ma sicuramente non corrisponde a verità che è stato l'unico pensiero che è stato fatto. Poi una curiosità, dalla distribuzione delle deleghe c'è anche un Assessore alla riqualificazione delle aree periferiche, se non sbaglio individuato nell'assessore al turismo Cuzzi che ovviamente in questo caso è solamente spettatore, anzi non spettatore visto che non è neanche presente. Questo lo dico perché probabilmente è stata presentata dal vicesindaco Del Vecchio, perché ci sono delle varianti, delle opere pubbliche da realizzare, eccetera, però insomma sarebbe stato opportuna anche la presenza di Cuzzi, perché si è posto l'accento su quella che è la riqualificazione sociale, economica della zona e quindi che vanno... Ma non sembra, Cuzzi. Che vanno in quella direzione, quindi sicuramente, probabilmente come opposizione saremo attenti a questa spesa che sarà effettuata, perché se dovesse andare in porto, quindi ci auguriamo che vada in porto, saranno 18 milioni finalizzati per questo tipo di interventi. Sicuramente ritorno a quello che dicevo inizialmente, vorrei che questa Amministrazione non sbandierasse cose che poi non realizzi, l'ultima in ordine cronologico la ruota sbandierata, poi bloccata, ma per dire l'ultima delle cose che è avvenuta. Dicevo, mi aspetto, visto il vento che è tirato in questi due anni, molto debole il vento che è tirato in questi due anni, che questa Amministrazione sbandieri anche questa riqualificazione, solo una partecipazione al bando dove sicuramente come Consiglieri auspichiamo che venga vinto, però come Consiglieri diciamo che stiamo con i piedi per terra, perché oggi le persone sono in difficoltà economiche, sociali, hanno delle gravi diciamo difficoltà relazionali grazie a queste motivazioni, quindi creare delle illusioni delle aspettative effettivamente non va bene per chi fa politica amministrativa come noi, perché altrimenti i movimenti di pancia sarebbero molto superiori a quelli che sarebbero i benefici di un simile atto. Quindi come opposizione staremo attenti anche a che questa Amministrazione abbia un profilo giusto, corretto, sicuramente un'azione buona, plausibile, ma che non venga data come fumo agli occhi, come il fumo agli occhi è stato in questi due anni di Amministrazione della Giunta Alessandrini, dove venivano dichiarate delle cose e poi effettivamente scemavano nel tempo, tranne qualche Assessore, vedo l'assessore Diodato sempre in prima linea nel settore sociale, tranne qualche Assessore effettivamente si vede un po' di vento molto molto debole. Quindi auspichiamo che vada in porto questo progetto, ma vigileremo attentamente sulle destinazioni e sull'attenzione che ci metterà questo Consiglio, poi perché sentito la parola FabLab prima detta dal Vicesindaco e mi viene facile intuire che è stato detto per far stare una parte della maggioranza tranquilla su determinate attività, quindi diventi di fatto uno strumento per tenere insieme la maggioranza, piuttosto che uno strumento per andare a beneficio della cittadinanza di Pescara. Grazie.

**PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO**

Grazie Vicepresidente. Consigliere D'Incecco, prego.

**CONSIGLIERE D'INCECCO VINCENZO**

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Dunque, sicuramente i miei colleghi hanno già espresso il nostro non disappunto, ma insomma il nostro voto favorevole, quantomeno il nostro atteggiamento di apertura rispetto a questa

partecipazione del comune di Pescara, perché ricordiamolo, questa è la partecipazione ed innanzitutto questa delibera è una variante, approvazione di un progetto preliminare in variante che permetterà all'amministrazione dell'ATER di partecipare a questo bando messo a disposizione dal DPCM mi pare del 25 maggio del 2016, che tutti noi quanti ci auguriamo possa in qualche modo portare a dei fondi utili per la riqualificazione dell'area non solo di Fontanelle, ma anche di via Aldo Moro e quando parliamo di via Fontanelle specifichiamo la zona di via Caduti per servizio. Ora, tutti sanno quanto questa Amministrazione, quanto la precedente Amministrazione e mi dispiace che oggi per motivi personali il Sindaco, l'ex Sindaco di Pescara Masci non sia presente qui in aula, perché avrebbe potuto meglio di me fare un quadro di quello che è accaduto, di quello che la precedente Amministrazione ha tentato di fare nella zona di via Caduti per Servizio, io chiaramente non ricordo tutte le tappe che il precedente Sindaco ha in qualche modo portato avanti per cercare di ridare a quella zona ed a quell'area della città attenzione, giusta attenzione e dignità e contrastare il degrado che tutti quanti noi conosciamo essere molto elevato, non solo ed esclusivamente per i cittadini che ci abitano che nella stragrande maggioranza dei casi sono persone per bene che purtroppo si trovano quotidianamente a dover affrontare invece ed a patire le pene per conto di una piccola, piccolissima magari minoranza di persone che invece sono adite alla delinquenza, o ad altri tipi di attività che sicuramente non aiutano le altre persone che risiedono in quella zona molto importante della città ed anche molto popolosa. Voi tutti anche sapete quanto io sia in qualche modo affezionato, ma non solo io, anche il partito che rappresento, alle tematiche sociali, sapete che la stragrande maggioranza degli emendamenti che abbiamo posto al bilancio riguardavano i capitoli del sociale, proprio per cercare di andare incontro alle esigenze di chi in questa fase storica soffre e vive situazioni molto particolari e sicuramente andare ad operare per migliorare la qualità della vita di chi vive in questo momento in via Caduti per Servizio è un'opera meritoria. Quindi noi ci auguriamo vivamente che questi fondi possano arrivare al comune di Pescara e che la città di Pescara possa rendere quell'area e quella zona più fruibile e migliore per i cittadini. Chiaramente abbiamo fatto degli emendamenti, più che degli emendamenti un ordine del giorno abbiamo preparato per attenzionare il problema dei balconi di quelle strutture, poi il collega Antonelli che ha predisposto insomma questo ordine del giorno lo illustrerà nella fase successiva quindi, però volevo appunto insomma sperare e dare il mio contributo al dibattito, ricordando anche che in quella zona della città ci sono molti problemi legati anche ad esempio alle fogne. Non più tardi di qualche mese fa abbiamo segnalato la presenza di un'invasione di topi e ratti a causa della rottura di fogne, abbiamo sollecitato il comune, ma anche l'ATER perché intervenisse e sappiamo che dietro una serie di sollecitazioni, a seguito di una serie di sollecitazioni anche l'ATER è intervenuta e ha probabilmente risolto qualche piccolo problema. Certamente lì i problemi sono di diversa natura e sicuramente un intervento strutturale potrà aiutare speriamo tutti a rendere migliore la vita dei cittadini che abitano in quella zona. Io volevo chiedere all'assessore Del Vecchio che ha illustrato la delibera e che in questo momento non vedo qui in aula... Eccoli, è appena rientrato, avrei preferito chiederlo, come ha detto il mio collega Seccia, all'assessore Cuzzi che dovrebbe essere colui che oggi insomma doveva venire qui in aula ad illustrare la delibera, perché parliamo di riqualificazione in qualche modo di aree periferiche, ma ci

accontentiamo, va benissimo il vicesindaco Del Vecchio che sappiamo tutti essere in questa Giunta colui che in qualche modo si da da fare per cercare di tappare i buchi che gli altri magari lasciano lungo il percorso. Volevo chiedere qualcosa di più specifico relativamente alla proposta dell'ATER, perché in questa delibera che chiaramente riguarda una variante urbanistica e quindi non il progetto in se, viene citata la proposta elaborata dall'ATER e dalla Provincia di Pescara e della successiva richiesta di deroga urbanistica, ma noi volevamo sapere, almeno il sottoscritto voleva sapere se era possibile anche al termine di questo dibattito di conoscere così brevemente la proposta dell'ATER ed in sintesi quanto finanziamento richiede l'ATER per realizzare questo progetto e la cifra finale, eventualmente la compartecipazione se questo progetto prevede una compartecipazione da parte degli enti pubblici. Quindi ci tenevamo ad avere questo piccolo chiarimento da parte dell'Assessore sulla delibera. Grazie.

PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

Grazie Consigliere. Consigliera Sabatini, capogruppo Sabatini, prego.

CONSIGLIERE SABATINI ENRICA

Mentre la collega, Presidente, parlava di riqualificazione degli immobili esistenti, di eliminare le problematiche di carattere igienicosanitarie presenti negli edifici, mentre parlava di riqualificazione del contesto urbano in cui gli edifici sono presenti, mentre parlava di eliminazione delle barriere architettoniche, mentre parlava di contrasto ai gravi fenomeni di emarginazione e sicurezza urbana, mentre parlava di avvio di interventi socioculturali, di apertura di ufficio sociale nei quartieri, dei laboratori diurni, di sostegno didattico, di promozione dell'associazionismo sportivo e culturale, per incidere in maniera forte e duratura nella rivitalizzazione e rigenerazione sociale del quartiere, io, Presidente, ero fuori dall'aula e stavo ascoltando l'intervento e mi sono girata verso la maggioranza di Governo, quella che è stata eletta per guidare questa città e ho visto un'immagine che ogni cittadino che viene ad ascoltare, quindi a guardare il Consiglio Comunale assiste, una maggioranza composta da Consiglieri Comunali di spalle, non voglio entrare neanche nel merito dell'educazione perché... Di spalle, chi era al telefono, chi era al PC, chi rideva, chi scherzava, ne ho individuati due che probabilmente stavano ascoltando, due, due su quanti ne siete in questo momento, 10, 11 seduti al telefonino, una maggioranza di governo che contesta continuamente l'opposizione dicendo che noi siamo l'opposizione assolutamente e solo polemica e che ogni volta, ogni volta che la collega poi nello specifico porta invece delle proposte, dei contenuti, dei temi importanti che potrebbero dare una qualità ad un'azione politica invece sciatta che è la vostra, ogni volta che l'opposizione propone, ogni volta ci sono le spalle girate, il telefonino, il PC, il disinteresse. Ora, Presidente, io mi chiedo come sia possibile che chi è chiamato a rappresentare una città, che è stato votato per rappresentare la città, che viene pagato come tutti da soldi pubblici per lavorare per la città, possa manifestare un disinteresse, una maleducazione, una insipienza è stato detto oggi, è un termine che è molto calzante, una sciattezza come vi dico spesso, tale da non mostrare il minimo interesse per un tema così importante che potrebbe modificare in maniera così evidente e rilevante la nostra città. Io rimango, Presidente, anche lei che è deputato al funzionamento di questo Consiglio Comunale e fa parte comunque di questa

maggioranza, la sollecito magari a far comprendere l'importanza del dibattito in aula, l'importanza anche di un contegno all'interno dell'aula, nel discutere di temi così importanti. Vorrei capire adesso come tutte le persone che sono state presenti in aula e non hanno ascoltato una sola parola, come giustificano il loro voto, non conoscendo neanche il contenuto dell'atto che è stato presentato. Sollecito quindi ad un aspetto che ritengo basilare, iniziamo a discutere dei temi, almeno ad ascoltare, a sapere di che cosa parliamo e vi chiedo almeno l'educazione, l'educazione almeno, evitate le spalle a chi cerca invece di portare dei progetti importanti e delle soluzioni per questa città. Grazie.

PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

Grazie capogruppo Sabatini. Capogruppo Santroni, prego.

CONSIGLIERE SANTRONI DANIELA

Grazie Presidente. Spero di stupire la consigliera Sabatini, non credo di essere l'unica tra i due che stava ascoltando, credo che ce ne fossero qualcuno in più, però forse bisognerebbe anche imparare a parlare dopo aver ascoltato, perché forse conviene. Infatti intervengo nel merito, perché quando la consigliera Alessandrini ha presentato la mozione in particolare che è quello di cui volevo discutere, ho avuto un'interlocuzione rapida con il Vicesindaco, perché siccome stiamo discutendo di questo progetto da tempo, buona parte delle giustissime osservazioni fatte dalla consigliera Alessandrini rispetto alla parte di intervento per cento di questo progetto e che sono qui sollecitate come intervento, sono già anche presenti nelle linee guida con le quali ci stiamo approcciando nella parte pubblica che sarà appunto di intervento pubblico del progetto. Tant'è che forse vi stupiremo, visto che eravate così convinti di un voto contrario, ma voteremo a favore, non perché non sappiamo leggere e scrivere, ma perché c'è interessata la proposta, l'abbiamo ascoltata, l'abbiamo esaminata e abbiamo deciso di votarla, quindi così come un'aula dovrebbe e deve fare. Quindi tante volte conviene anche parlare dopo aver ascoltato e non sempre prima quando si accendono le telecamere. Grazie.

PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

Grazie capogruppo Santroni. Allora, abbiamo chiuso con il dibattito, ci sono degli emendamenti presentati, sono gli emendamenti numero 1, 2, 3, 4, 5 e 6 presentati tutti dal capogruppo Antonelli. Prego capogruppo.

CONSIGLIERE ANTONELLI MARCELLO

Li ritiro, Presidente.

PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

Benissimo, allora sono ritirati gli emendamenti, allora Consiglieri in aula, accendete le basi e possiamo procedere al voto sulla delibera numero provvisorio 127 del 2016... Prego Consigliere, non ho colto, prego.

CONSIGLIERE D'INCECCO VINCENZO

Forse il Vicesindaco non so se stava entrando, o uscendo dall'aula, però avevo chiesto una brevissima precisazione, se era possibile sapere la cifra più o meno della proposta elaborata dall'ATER a quanto ammontava e se c'era una

compartecipazione, o una richiesta di compartecipazione, perché nella delibera è citata la proposta elaborata dall'ATER, il protocollo generale e tutto quanto, ma non è stata allegata la proposta, quindi insomma credo che sia utile al dibattito sapere anche in che cosa consiste in termini numerici questa proposta.

PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

Prego.

VICESINDACO DEL VECCHIO ENZO

Grazie. Allora, la proposta formulata dall'ATER è molto complessa e per questo va analizzata nel contesto con molta attenzione. Diciamo in termini generali, economici la richiesta supera i 9 milioni di euro, supera 9 milioni di euro e chiaramente l'ATER ha pensato di chiedere tutto, ha chiesto sia la chiusura dei porticati, sia il rifacimento delle facciate, tutto quello di cui ha bisogno e che non ha fatto fino ad ora. È evidente che noi non possiamo rispondere a tutte queste richieste svolte dall'ATER. Troveremo con loro stessi una formula, un'intesa per andare incontro a quelle che sono le loro esigenze, ma a quello che è anche il contenuto del piano stesso. Sicuramente verranno accolte quelle che riguardano gli aspetti sociali, di recupero di spazi nei piani bassi e poi vedremo altro che cosa è possibile fare, rispetto anche all'ordine del giorno ed alla mozione che vengono presentati. È chiaro che ci sono poi interventi di carattere del comune, per quanto riguarda il decoro urbano su aree limitrofe, quindi non necessariamente tutto è da ricondurre all'ATER, l'ATER ha fatto soltanto una richiesta molto molto importante che riguarda strettamente i palazzi che supera i 9 milioni di euro. Grazie.

PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

Bene, allora possiamo procedere adesso al voto sulla delibera, punto 3 dell'ordine del giorno; programma di riqualificazione, numero di proposta 127 del 2016. Allora Consiglieri in aula, accendete le basi e procediamo al voto.

**Votazione della deliberazione:**

Astenuti: 0.

Contrari: 0

Favorevoli: 22.

**Esito della votazione: approvata all'unanimità.**

PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

Procediamo adesso al voto sull'immediata eseguibilità della delibera, dopo aver registrato il precedente voto, quindi un attimo di attenzione, procediamo al voto sull'immediata eseguibilità.

**Votazione della immediata esecutività della deliberazione:**

Astenuti: 0.

Contrari: 0.

Favorevoli: 23.

**Esito della votazione: approvata all'unanimità.**

PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

Votiamo adesso la mozione allegata alla delibera e presentata dalla consigliera Alessandrini. Consiglieri in aula, procediamo al voto.

**Votazione della mozione:**

Astenuti: 0.

Contrari: 0.

Favorevoli: 17.

**Esito della votazione: approvata all'unanimità.**

PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

C'è adesso un ordine del giorno collegato alla delibera che deve essere presentato dal capogruppo Antonelli. Prego capogruppo.

CONSIGLIERE ANTONELLI MAURIZIO

Allora approfitto, Presidente, per dichiarare il mio voto favorevole alla mozione di prima, visto che mi segnalano che non è stato registrato, ma avevo pigiato più volte il pulsante, quindi voto favorevole.

PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

Adesso controlliamo.

CONSIGLIERE ANTONELLI MAURIZIO

Per quanto riguarda l'ordine del giorno, in qualche modo è collegato alla mozione che è stata votata, almeno per una parte. Come probabilmente molti di voi sapranno, soprattutto su via Caduti per Servizio c'è la presenza di una serie di edifici che hanno caratteristiche del tutto particolari, su cui sarebbe bene, come dire, aprire qualche riflessione rispetto al passato. Cioè la pendenza dei balconi anziché essere verso l'esterno è verso l'interno, cioè verso gli appartamenti. Questo cosa determina? Determina ovviamente che le acque piovane vanno a finire negli appartamenti e credo che il collega Teodoro potrà testimoniare con me, perché credo sia stato più volte in quegli appartamenti, c'è una presenza di umidità negli appartamenti che è qualcosa di spaventoso, acqua, ristagno di acqua e umidità nelle pareti. Questo in conseguenza di lavori fatti non male, di più, mi piacerebbe sapere chi è quello scienziato che ha collaudato quelle opere all'epoca, sarebbe interessante saperlo e che fine ha fatto, peraltro oggi lo stato è questo. Allora, l'ordine del giorno tende esclusivamente ad invitare il Sindaco, la Giunta e l'ATER dentro l'intervento, laddove venisse finanziato, ad individuare questo tipo di intervento strutturale come una delle priorità, perché realmente molti appartamenti sono invivibili da un punto di vista igienicosanitario. Grazie.

PRESIDENTE BLASIOLI ANTONIO

Bene, allora possiamo procedere adesso al voto dell'ordine del... Un attimo solo. Allora, possiamo procedere adesso al voto dell'ordine del giorno presentato dal capogruppo Antonelli, Consiglieri in aula, procediamo al voto.

**Votazione dell'ordine del giorno:**

Astenuti: 0.

Contrari: 0.

Favorevoli: 21.

**Esito della votazione: approvato all'unanimità.**



Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale, che viene firmato dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Verbalizzante.

Il suesteso processo verbale di deliberazione verrà sottoposto, previa lettura, all'approvazione del Consiglio Comunale, in successiva seduta.

PRESIDENTE  
F.to Avv. Biasioli Antonio

SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
F.to Prof. Addario Luigi

SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Monaco Carla

Per copia conforme all'originale.

Pescara, li 02 AGO 2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



A seguito di conforme attestazione dell'addetto alle pubblicazioni, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 02 AGO 2016 al 17 AGO 2016 e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

SI DICHIARA LA PRESENTE ESECUTIVA a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ senza opposizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – D. Legislativo del 18 agosto 2000 N. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI PESCARA**

N. \_\_\_\_\_ di prot.

Pescara, li \_\_\_\_\_

All'Ufficio \_\_\_\_\_

FASCICOLO UFFICIO

All'Ufficio \_\_\_\_\_

per i provvedimenti di competenza.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

\_\_\_\_\_